

Rete di Ecocomunità

nel cammino di pace, giustizia e salvaguardia del creato

culti

- 1) preparare un culto ambiente durante il tempo del creato (1 sett. - 4 ott.)
il tempo del creato è celebrato in tutte le chiese cristiane; è una bella opportunità ecumenica
- 2) tenere almeno un culto all'anno all'aria aperta
per lodare Dio in armonia con i fiumi che battono le mani e i monti che cantano insieme
- 3) focalizzare un culto all'anno sulla giustizia economica
i profeti, il giubileo biblico, il Dio che prende parte per i poveri invitano a rivedere il nostro stile di vita e il modo di fare economia
- 4) inserire preghiere per la giustizia e la salvaguardia del creato come preghiere di intercessione
materiali si trovano sul sito della glam: www.fedevangelica.it/comm/glam01.php
- 5) fare una colletta per progetti ambientali nel Sud del mondo
invece di esportare modelli di “sviluppo” e crescita dare al Sud la possibilità di (ri-)trovare uno stile di vita in armonia con il creato; ciò contagia anche la nostra ricerca di una vita sostenibile

informazione, educazione e diaconia

- 6) predisporre un piano d'azione per raggiungere l'obiettivo di diventare un'ecocomunità
chi cerca un approccio più sistematico della scheda che ha in mano si informi sul progetto tedesco del *gallo verde* seguito dalla chiesa valdese di Milano, una delle possibili strade per la certificazione EMAS
- 7) includere nell'attività educativa giovanile ed adulta gli aspetti della giustizia ambientale ed economica
il Servizio Istruzione ed Educazione nel nov. 2009 ha pubblicato un'intera rivista di materiali dedicati al “Girotondo del Creato”
- 8) inserire questi temi nel materiale di presentazione della chiesa
secondo un sondaggio nelle chiese anglicane, luterane, metodiste, riformate e unite il divario crescente tra ricchi e poveri è il problema sociale più sentito dai protestanti europei
- 9) organizzare una serata tematica
il film “Home” di Jean Arthus Bertrand potrebbe essere al centro di una serata di sensibilizzazione
- 10) partecipare a progetti e organizzare bazar a favore del mondo povero

- ❑ 11) predisporre un banchetto di acquisti equo e solidali in chiesa (es. snack per le pause, prodotti di carta, libri sul tema) in modo permanente o nelle occasioni di focalizzazione dei temi di giustizia economica
 - i prodotti equo-solidali garantiscono una vita dignitosa ai piccoli produttori rispettando i loro metodi di produzione, la loro salute, sicurezza sociale e l'ambiente

amministrazione

- ❑ 12) informarsi sull'eticità della banca su cui si trovano i soldi della chiesa e eventualmente spostare il proprio conto in un istituto che non finanzia le armi, la mafia, o altri organismi in contrasto con l'etica evangelica
 - dal sito www.banchearmate.it si possono reperire le informazioni sugli investimenti delle banche
- ❑ 13) spostare la propria amministrazione elettronica su sistemi di open software
 - i sistemi di Linux sono gratis, funzionano meglio e seguono la filosofia della partecipazione e della condivisione
- ❑ 14) pagare l'iva
 - l'iva è una tassa come tutte; chi evade le tasse rende la società meno solidale
- ❑ 15) non accettare la sponsorizzazione da parte di banche o istituzioni non etiche
 - chi si fa sponsorizzare da tali istituzioni partecipa alla loro "pulizia" d'immagine e si sporca delle loro azioni non etiche

acquisti

- ❑ 16) limitare l'estensione degli acquisti per la chiesa e valutare attentamente prima di ogni acquisto se il prodotto è necessario.
 - usare gli elettrodomestici (fotocopiatrice, lavastoviglie) insieme ad altri permette di acquistare prodotti di una qualità maggiore e ridurre l'impatto sulle risorse
- ❑ 17) non disfarsi indiscriminatamente di vecchi oggetti, ma avvalersi dei canali di riutilizzo
 - per esempio: rivendere al mercato dell'usato, frequentare un'occasione di baratto o portare al riciclaggio
- ❑ 18) preferire nell'acquisto, ove possibile, prodotti del commercio equo e solidale
 - informazioni utili si trovano su <http://www.altromercato.it/it>
- ❑ 19) acquistare cibo locale e biologico, dal vino per la Santa Cena fino alle agapi
 - cibo locale non deve fare viaggi lunghi che costano energia e producono CO², il biologico fa bene alla salute e rispetta i ritmi della natura
- ❑ 20) ponderare la possibilità di aprire un gas (gruppo di acquisto solidale) in chiesa
 - chiedeteci se volete sapere come si fa, vi mettiamo in contatto con chi lo ha già fatto
- ❑ 21) usare detersivi ecologici
 - in alcuni negozi i detersivi si possono comprare anche sfusi e i corsi di autoproduzione si diffondono sempre di più

- 22) usare pile ricaricabili
le pile moderne possono essere ricaricate fra 600 a 1000 volte; comunque conviene sempre valutare se c'è bisogno dell'apparecchio con pile o se non ci siano alternative con un cavo di corrente
- 23) acquistare beni con la certificazione ambientale ove possibile
frigoriferi di classe A consumano meno, legni che hanno la certificazione FSC provengono da foreste gestite in maniera giusta

uso dell'energia

- 24) monitorare i consumi energetici
l'esperienza di chiese che hanno già avviato un monitoraggio dimostra che il semplice controllo dei consumi può portare a dei risparmi fino al 10% nel mix di corrente/metano
- 25) usare lampadine a basso consumo
l'utilizzo delle lampade a basso consumo non deve però far pensare di poter usare di più la luce elettrica, togliendo così l'effetto desiderato di risparmio
- 26) climatizzare solo gli ambienti utilizzati
chiudere le porte e le finestre dell'ambiente climatizzato è una buona abitudine; inoltre conviene scegliere una stanza non troppo grande
- 27) spegnere la luce nelle stanze non in uso e avvalersi della luce naturale in quelle utilizzate
è prassi diffusa lasciare le serrande abbassate e accendere le luci elettriche
- 28) sostituire ove possibile l'energia fossile con le energie rinnovabili
il mercato elettrico italiano permette la migrazione verso aziende che producano energia verde
- 29) spegnere i computer e altri strumenti quando non si usano ed evitare lo standby notturno
una ciabatta con interruttore - preferibilmente senza spia - aiuta a spegnere completamente gli apparecchi ad essa connessi
- 30) usare sistemi automatici di risparmio ove possibile
interruttori crepuscolari, illuminazione di scale o di spazi aperti con rilevatori di movimento
- 31) limitare l'uso dell'acqua
tasti stop nei water, riduttori di flusso, riparare rubinetti che gocciolano
- 32) piantare alberi e coltivare delle aiuole o aree verdi nella o intorno alla chiesa
alberi e verde favoriscono la biodiversità anche della fauna

trasporti

- 33) predisporre rastrelliere per le biciclette, acquistarle per i funzionari e incoraggiarne l'uso
andare in bicicletta è ecologico e fa bene alla salute; studi a lungo termine dimostrano che ogni km percorso in bici vale 0,15 Euro per la salute
- 34) incoraggiare il car pooling per andare in chiesa
muovere una macchina in città inquina tre volte di più; car-sharing o car-pooling sono esempi di come la società ecologica si sposta dalla proprietà alla condivisione

- 35) preferire per i viaggi per assemblee o convegni il treno o la nave o il pullman all'aereo
il traffico aereo, fattore numero uno della produzione di gas di serra, inquina nelle alte sfere dell'atmosfera, dove incide da due a quattro volte di più
- 36) avvalersi del trasporto pubblico per venire in chiesa
camminare, andare in bicicletta o usare il mezzo pubblico sono le alternative con minor impatto ecologico per arrivare in chiesa;

rifiuti

- 37) abolire l'usa e getta per le agapi e le altre attività conviviali
la plastica è un prodotto chimico che inquina sia nella produzione sia nella scarica e aumenta a dismisura la montagna di rifiuti
- 38) usare carta riciclata
per produrre una tonnellata di carta vergine occorrono 15 alberi, 440.000 litri d'acqua e 7.600 kwh di energia elettrica: per produrre una tonnellata di carta riciclata bastano invece 1.800 litri d'acqua e 2.700 kwh di energia elettrica
- 39) stampare la carta da ambo i lati
ciò dimezza il consumo di carta e i costi!
- 40) dividere i rifiuti in diversi contenitori e partecipare ai programmi comunali di riciclaggio
i rifiuti sono una risorsa non una cosa di cui disfarsi

Istruzioni per l'uso

- 1) Esaminate la vostra chiesa in merito ai criteri proposti in un consiglio di chiesa o un incontro organizzativo allargato
- 2) Valutate attentamente quali dei criteri volete implementare
- 3) Fissate una data entro la quale volete aver compiuto l'adeguamento
- 4) Nominate una persona che ha il compito di controllare i progressi
- 5) Riportate le vostre difficoltà e successi alla commissione per la Globalizzazione e l'Ambiente della FCEI (Visintin.Antonella2@seat.it). Avremo cura di condividere i vostri risultati positivi con le altre chiese nella ecorete italiana.
- 6) Se siete disposti a dividerle, segnalateci le expertise che si sono formate a livello locale.

Se la vostra chiesa corrisponde ad almeno 15 criteri si può considerare un **ecocomunità avviata**

Se la vostra chiesa corrisponde ad almeno 30 criteri si può considerare un **ecocomunità in cammino**

Se la vostra chiesa corrisponde a tutti i 40 criteri si può considerare un **ecocomunità diplomata**